

**BOLLETTINO VALANGHE nr. 27 di mercoledì 08 febbraio 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

RICHIESTA BUONA CAPACITÀ DI VALUTAZIONE DEL PERICOLO

Situazione al mattino

**PERICOLO VALANGHE**

Marcato grado 3 nelle zone dell'Alta Venosta occidentale, lungo la cresta di confine, in Alta Pusteria, Dolomiti occidentali, nel gruppo dell'Ortles Cevedale. I punti maggiormente pericolosi sono i recenti accumuli eolici nelle localizzazioni di deposito sopra ca. 2000 m sui pendii ripidi di tutte le esposizioni. Un distacco è possibile già con debole sovraccarico (singolo sciatore). Nelle zone lungo la cresta di confine sono ancora possibili singoli scivolamenti di fondo dai prati ripidi al di sotto di 2400 m. Si sconsiglia il passaggio al di sotto di evidenti crepe che interessano tutto lo spessore del manto.

Moderato grado 2 nelle restanti zone. I punti maggiormente pericolosi sono i recenti accumuli eolici sui pendii ripidi di tutte le esposizioni sopra il limite del bosco, localizzati per esempio in conche, canali ed in vicinanza di creste e forcelle. In singoli casi, prevalentemente sui pendii molto ripidi, un distacco è possibile già con debole sovraccarico. Nelle zone dolomitiche va prestata particolare attenzione ad eventuali lastroni mascherati dalla nuova neve.

L'attività valanghiva spontanea si manifesta principalmente dai pendii molto ripidi alla base delle rocce.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

La nevicata di ieri si è manifestata a macchia di leopardo con quantità di neve fresca massime di 30 cm nelle Dolomiti occidentali e apporti minori o perfino assenti altrove. L'evento è stato accompagnato da venti moderati/forti da E, ad eccezione di singole aree sottovento. Questa mattina temperature comprese tra -5° e -11°C a 2000 m.

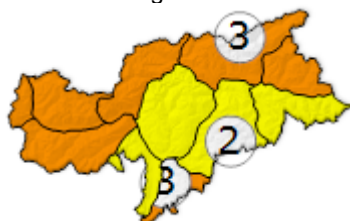
Le altezze di neve al suolo sono ancora decrescenti procedendo dal Nord della provincia verso Sud. La distribuzione del manto nevoso è generalmente irregolare a causa della forte e persistente azione del vento. Le basse temperature del periodo ostacolano il consolidamento degli accumuli eolici di neoformazione con il manto sottostante e rendono i lastroni particolarmente fragili. La distribuzione e le dimensioni degli accumuli aumentano con la quota.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: Giovedì soleggiato con vento moderato da N-NW. In serata prime nevicate lungo la cresta di confine. Durante la prima parte della notte possibili nevicate con apporti insignificanti sui gruppi montuosi meridionali. In seguito sensibile abbassamento delle temperature, il vento ruota a NE-E e spira forte. Venerdì assenza di precipitazioni e freddo, -14° a 2000 m. Vento forte da E.

Pericolo valanghe: Nei prossimi giorni il pericolo non subisce variazioni significative. Il vento alimenta gli accumuli eolici che rimangono la principale fonte di pericolo. Il sensibile abbassamento delle temperature non favorisce il consolidamento del manto.

giovedì



venerdì

